

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 03 marzo 2024

1355

III DOMENICA DI QUARESIMA

ANNO B

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	02	ore 08:00 <i>Franco ~ Sandro</i>
		ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 <i>Chiuselli Elisa ~ Def. Fam. Ugoccioni e Francesco ~ Dino e Maria</i>
Domenica	03	III DOMENICA DI QUARESIMA
		ore 08:30 <i>Camilla e i nonni ~</i>
		ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	04	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Martedì	05	ore 08:00 <i>Antonina e Giuseppe</i>
Mercoledì	06	ore 08:00
Giovedì	07	ore 08:00
Venerdì	08	ore 08:00
Sabato	09	ore 08:00
		ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 <i>Maria ~ Patrizia</i>
Domenica	10	IV DOMENICA DI QUARESIMA
		ore 08:30 <i>Pieri Nello ~ Def. Fam. Pierucci</i>
		ore 11:00 Pro Popolo



Le letture di questa domenica ci insegnano che la fede autentica porta a una vera libertà. Per fede gli ebrei erano usciti dalla loro schiavitù, perché si erano fidati di Mosè e di Dio. Il dono più grande, a compimento di questo percorso, è stato il Decalogo, **prima lettura**: con esso, il popolo poteva mantenere la libertà conquistata e prepararsi a entrare nella Terra promessa. Il rischio dell'idolatria, però, vale anche per la legge. Il **vangelo** ci racconta come il Tempio non era più uno strumento per vivere secondo Dio, ma era diventato un sistema economico, di potere, che poco aveva a che fare con l'autentica fede. Per questo Gesù scaccia i mercanti: il culto va liberato, riportato all'autentico dono di se stessi e del proprio corpo. Saper fare del sacrificio non solo una pratica ma un libero atto d'amore, è una sapienza profonda, che chiede di ribaltare le nostre categorie umane, come ci insegna san Paolo, **seconda lettura**.

Calendario liturgico-biblico

03 dom.	Ss. Marino e Asterio; S. Cunegonda; B. Innocenzo da Berzo <i>Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25</i> Signore, tu hai parole di vita eterna
04 lun.	S. Casimiro; S. Giovanni A. Farina; B. Umberto di Savoia <i>2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30</i> L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente
05 mar.	S. Teofilo; S. Adriano di Ceasarea; S. Virgilio <i>Dn3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35</i> Ricordati, Signore, della tua misericordia
06 mer.	S. Vittorino; S. Coletta di Boylet; S. Marciano <i>Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19</i> Celebra il Signore, Gerusalemme
07 gio.	Ss. Perpetua e Felicità; S. Gaudioso; S. Teresa M. Redi <i>Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23</i> Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore
08 ven.	S. Giovanni di Dio; S. Ponzio; S. Provino <i>Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34</i> Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce
09 sab.	S. Francesca Romana; S. Caterina da Bologna; S. Domenico S. <i>Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14</i> Voglio l'amore e non il sacrificio

Preghiera di Ringraziamento

Quel giorno, Gesù, tu non hai usato buone maniere. Quel giorno tu pensavi solo al Padre tuo. No, Dio non è in vendita e pertanto nessuno può comprarlo. No, Dio non può essere tenuto in ostaggio dai nostri traffici, dai nostri interessi, dai nostri guadagni, dai nostri teatri. Egli è libero perché ama smisuratamente e l'unico modo di onorarlo è di rendergli culto con la nostra vita, con le nostre scelte, che profumano di misericordia, di generosità. Egli non può essere insudiciato dalle orribili maschere che noi esseri umani gli abbiamo costruito, con la nostra immaginazione. E dunque, se vogliamo incontrarlo e spezzare il cerchio delle illusioni non ci resta che gettare via gli idoli che ci siamo abilmente costruiti e ascoltarlo con cuore sincero.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

L'amore non si compra

di Ermes Ronchi

Un gesto imprevedibile: Gesù che prepara una frusta, la brandisce e attraversa l'atrio del tempio come un torrente in piena che travolge uomini, animali, tavoli e monete. All'avvicinarsi della Pasqua, questo gesto risuona carico di profezia: "Non fate della casa del Padre mio un mercato!" Del tempio di Gerusalemme, di ogni chiesa, di ogni credente. Non fare mercato della fede! Non adottare con Dio la legge scadente dello scambio di favori, dove tu dai qualcosa a Dio (una Messa, un'offerta, una candela, un fioretto...) perché lui in cambio dia qualcosa a te. Se facciamo così siamo solo dei cambiavalute, e Gesù rovescerà il nostro tavolo. Stiamo instaurando al cuore della fede la legge decadente del mercato. Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate le loro bestie, avevano rioccupato le loro postazioni. Il denaro scorreva di nuovo di mano in mano, necessario e benedetto. Eppure il gesto di Gesù non va a vuoto. Quell'evento è ancora profezia per i custodi dei templi di oggi, e invita tutti a investire in progetti di persone, in patrimoni relazionali più che in patrimoni economici, a mettere i poveri prima delle armi, le persone davanti ai carri armati, il contrario dell'infausta legge del nostro parlamento! Il Maestro e il discepolo alzano ancora la frusta di cordicelle sui mercanti d'armi, pronti a violare l'uomo, tempio e gloria di Dio. Quando i Giudei gliene chiedono conto, Gesù li porta su un altro piano: Distruggete questo tempio e io lo riedificherò. Non per una sfida a colpi di miracolo, ma per una alternativa: tutt'altro è il tempio di Dio. Non è questione di templi né di luoghi, di Sion o di Garizim, come aveva chiesto la Samaritana al pozzo, ma di spirito e verità. Gesù infatti il recinto del tempio lo frequentava poco, ma camminava per la più bella cattedrale del mondo, tre anni di strade, case, campi, lago, villaggi e polvere di Palestina, perché Dio abita la vita di ogni giorno, suo tempio fragile, bellissimo e infinito. E quando i profeti parlavano di prostituzione nel tempio, intendevano proprio il culto tanto pio quanto offensivo di Dio: io ti do preghiere e sacrifici, tu mi dai sicurezza e salute. L'amore non si mendica, non si impone, non si finge. Dio è di tutti e non si compra neanche a prezzo della moneta più pura. Dio non si merita, si accoglie. Ma poi, se entrasse in casa mia, cosa rovescerebbe a terra, tra i miei piccoli o grandi idoli? Tutto il superfluo, da cui siamo sommersi. L'ultima parola del Vangelo oggi dice: «Egli sapeva quello che c'è in ogni uomo».

Sabato 2 e domenica 3 marzo
saranno raccolte le offerte per il mutuo accesso
in occasione della ristrutturazione della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima**
IBAN: IT59T030690960610000147796

ogni venerdì in chiesa ore 15:30
Via Crucis



Convocazione

Genitori dei ragazzi del 6° anno (cresimandi)
mercoledì 13 marzo ore 21:30

Signore Gesù, Figlio amato

Signore Gesù, Figlio amato,
in te scopriamo il Padre,
in te ci sentiamo raggiunti dal suo amore,
in te ascoltiamo il suo cuore,
in te impariamo l'amore.

Possa
il nostro cuore
imparare ad ascoltare
te e seguirti:
nell'aridità dei deserti,
nella serenità dei traguardi raggiunti,
nell'entusiasmo di nuove occasioni,
in ogni situazione che la vita
ci chiederà di affrontare.

Convertiti a te! Convertiti all'Amore!
Convertiti al Vangelo!

INTENZIONI DI PREGHIERA - MARZO



Ispira, Signore, tutti i pastori della Chiesa: siano sempre testimoni della tua alleanza e della tua fedeltà, anche in mezzo alle incertezze della storia.

Ispira, Signore, quanti sono ancora schiavi del male e del peccato: per mezzo della morte e risurrezione di Cristo possano accogliere il dono della misericordia e della conversione.

Ispira, Signore, quanti ancora non credono nel Dio di Gesù Cristo: liberati da immagini distorte e infantili della fede, possano rileggere la propria vita alla luce della Parola di salvezza.

Ispira, Signore, tutti gli artisti: possano cogliere e comunicare le bellezze della tua Parola e dell'animo umano, per sostenere in tutti la speranza nella tua presenza.

Ispira, Signore, la nostra Comunità parrocchiale: nella condivisione delle fatiche e delle gioie possa trovare la comunione che tu doni a coloro che fanno la tua volontà.

**Maria Madre di Misericordia
prega per noi**